

COMUNE DI RADDUSA



COMUNE DI RADDUSA

Città Metropolitana di Catania

REGOLAMENTO COMUNALE PER L'EROGAZIONE DEL SERVIZIO DI ILLUMINAZIONE LAMPADE VOTIVE NEL CIMITERO COMUNALE

Approvato con deliberazione C.C. n. 32 del 04/07/2023

INDICE:

Articolo 1 – Oggetto e finalità del Regolamento

Articolo 2 – Forma di gestione del servizio

Articolo 3 – Settori competenti

Articolo 4 – Tariffe e loro pubblicità

Articolo 5 – Spese di allacciamento

Articolo 6 – Canone

Articolo 7 – Omesso pagamento

Articolo 8 – Modalità di fornitura del servizio

Articolo 9 – Variazione nell'utenza

Articolo 10 – Trasferimenti

Articolo 11 – Cessazione dell'utenza

Articolo 12 – Divieti e obblighi

Articolo 13 – Norme finali

Art. 1

OGGETTO E FINALITA' DEL REGOLAMENTO

1. Il presente regolamento disciplina le modalità di gestione degli allacciamenti delle luci votive sui manufatti cimiteriali (tombe, cappelle, loculi, ossari, lapidi, ecc.) all'interno del Cimitero comunale, i rapporti tra Ente ed Utenti del servizio, le modalità di pagamento di riscossione, di contenzioso, l'individuazione delle procedure, le competenze e le forme di gestione.
2. Il Comune provvede alla realizzazione ed alla manutenzione ordinaria e straordinaria occorrente agli impianti delle lampade votive.
3. Fanno eccezione gli impianti all'interno delle cappelle private, per i quali il Comune provvede all'erogazione dell'energia elettrica individuata in un punto esterno della costruzione. La realizzazione dell'impianto all'interno della cappella è effettuata dal concessionario della cappella stessa e l'allacciamento alla rete elettrica avviene previa verifica della documentazione necessaria attestante la conformità dell'impianto alla normativa vigente. La manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto elettrico interno alle cappelle private realizzato dal concessionario è a carico dello stesso.

Art. 2

FORMA DI GESTIONE DEL SERVIZIO

1. Il Comune provvede al servizio di illuminazione votiva del Cimitero comunale direttamente in economia tramite personale dipendente.
2. Il servizio rientra tra quelli forniti a domanda individuale.

Art. 3

SETTORI COMPETENTI

1. Agli effetti della fornitura del servizio all'utenza, le procedure sono distinte in:
 - a) procedure amministrative:
 - ricezione delle richieste di allaccio, distacco, modifiche;
 - ricezione richieste di riparazione, segnalazione guasti e reclami;
 - stipulazione dei contratti;
 - b) procedure tecniche:
 - allacciamento utenza, manutenzione punto luce, distacco, ripristino.

2. Le competenze amministrative sono espletate dal Settore Tecnico – Servizi Cimiteriali.
3. Le competenze tecniche sono espletate da personale dipendente o mediante ditte esterne specializzate, secondo le disposizioni dettate dal competente Settore Manutenzione del Comune.

Art. 4 TARIFFE E LORO PUBBLICITA'

1. Le tariffe del servizio sono deliberate dall'organo competente e possono essere annualmente aggiornate.
2. Le tariffe del servizio sono articolate in:
 - a) un contributo fisso di € 16,50 da pagarsi una sola volta a titolo di rimborso spese;
 - b) € 20,00 per fornitura ed installazione di un portalampade ed una lampadina; un canone di utenza, da pagarsi con cadenza annuale dall'1 gennaio al 31 dicembre di ciascun anno solare e comprende il ricambio delle lampadine e l'erogazione dell'energia elettrica.

Art. 5 SPESE DI ALLACCIAMENTO

1. Il richiedente è tenuto a versare le spese di allacciamento, stabilite dall'Amministrazione con apposito atto deliberativo, a titolo di rimborso spese (rif. art. 4 comma 2, lett. a).
2. Dette spese devono essere pagate al momento della sottoscrizione del contratto.
3. Qualora si chieda l'allacciamento di più lampade contemporaneamente, deve essere presentata una sola domanda e sottoscritto un unico contratto, addebitando le spese per ogni allacciamento.
4. Qualora, in seguito a omesso pagamento, l'utente voglia ripristinare la luce votiva, questi deve effettuare una nuova richiesta con relativo pagamento delle spese di allacciamento, previa estinzione del relativo debito.

Art. 6 CANONE

1. Il servizio di illuminazione votiva viene garantito a fronte del pagamento, in unica soluzione, di un canone annuale o pluriennale stabilito ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. b). In base alla tipologia di canone prescelta, l'ufficio predispone apposito contratto.

2. Il canone annuale deve essere pagato, di norma, anticipatamente entro il 31 marzo dell'anno in corso, tramite versamento su conto corrente postale del Comune in una unica soluzione con appositi bollettini postali. L'abbonamento annuale si intende tacitamente rinnovato di anno in anno, qualora non pervenga, da parte dell'Utente, apposita domanda di disdetta da presentarsi entro e non oltre il 30 settembre.

Art. 7 OMESSO PAGAMENTO

1. La validità del contratto è subordinata al puntuale e corretto pagamento del canone in un'unica soluzione.
2. In caso di mancato versamento del canone dovuto l'Ufficio competente provvede ad inviare lettera di sollecito o notifica, indicando il termine perentorio di 15 giorni entro il quale effettuare il pagamento.
3. Il suddetto sollecito contiene l'espressa indicazione che il mancato pagamento comporta la cessazione definitiva del servizio attraverso il distacco dalla rete elettrica per il ripristino della quale dovranno essere pagati gli oneri di un nuovo allacciamento.
4. Trascorsi i termini suddetti, senza che l'Utente abbia effettuato il pagamento, l'Amministrazione comunale provvede a sospendere l'erogazione del servizio ed al recupero della somma dovuta mediante le forme coattive previste dalla legge, gravata dagli interessi di mora calcolati dalla data di scadenza originaria dei termini a quella del giorno precedente il distacco della rete elettrica.

Art. 8 MODALITA' DI FORNITURA DEL SERVIZIO

1. Il Comune provvede all'accensione ininterrotta delle lampade votive assicurando, a chiunque ne faccia richiesta, l'illuminazione laddove è tecnicamente possibile.
2. Il servizio è fornito annualmente con decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre di ciascun anno solare. Esso si intende tacitamente rinnovato, di anno in anno, qualora non pervenga, da parte dell'Utente, apposita domanda di disdetta. La disdetta dovrà essere richiesta entro il 30 settembre dell'anno.
3. Ove si accerti, su segnalazione dell'Utente, il mancato funzionamento dell'impianto, il Comune provvede al ripristino del servizio nei tempi tecnici necessari.
4. Le eventuali sospensioni del servizio per interruzione dell'energia elettrica per lavori, o per qualsiasi causa di forza maggiore, non comportano rimborsi agli Utenti. È cura del Comune provvedere nel modo più celere al ripristino del servizio.

Art. 9

VARIAZIONE NELL'UTENZA

1. Le variazioni dei dati relativi all'utenza dichiarati al momento di stipula del contratto possono riguardare:
 - a) l'indirizzo al quale inviare eventuali comunicazioni;
 - b) il nominativo dell'intestatario del contratto a seguito di subentro.
2. Le suddette variazioni devono essere comunicate per iscritto al Servizio competente, nel più breve tempo possibile, tramite istanza.
3. La mancata comunicazione delle variazioni di cui al precedente comma da parte dell'interessato, o di chi per esso, danno luogo all'interruzione del servizio.

Art. 10 TRASFERIMENTI

Qualora vengono trasferiti nell'ambito del Cimitero feretri e urne, con resti mortali o ceneri, per motivi non dipendenti dal Comune, compreso il sopravvenuto termine di cessazione del contratto di concessione del manufatto cimiteriale e si intenda continuare ad usufruire del servizio di illuminazione votiva, l'Utente deve comunicare la nuova collocazione al Servizio competente. A tal fine, l'Utente dovrà effettuare il pagamento del nuovo allacciamento senza la stipula di nuovo contratto.

Art. 11 CESSAZIONE DELL'UTENZA

La comunicazione di cessazione dell'utenza deve avvenire, tramite istanza, con le stesse modalità di cui all'art. 9 del presente regolamento.

Art. 12 DIVIETI E OBBLIGHI

1. È vietato all'Utente intervenire, anche tramite terzi autorizzati, sull'impianto di illuminazione votiva, oltre a sostituire ed asportare lampadine, modificare o danneggiare gli impianti, eseguire allacciamenti abusivi, cedere la corrente elettrica, valersi delle installazioni per adattarle ad altri sistemi di illuminazione.
2. I contravventori sono tenuti al risarcimento dei danni, salva qualunque altra azione civile o penale, rimanendo al Comune la facoltà di interrompere il servizio stesso.
3. Qualora venga individuato un allacciamento abusivo, il personale tecnico provvede immediatamente alla disattivazione dell'impianto.
4. Nel caso in cui l'impianto non corrisponda alle norme di cui al presente regolamento ed a quelle delle vigenti disposizioni in materia di sicurezza, il Comune prescrive le necessarie opere di modifica e può sospendere la fornitura del servizio fino a quando le prescrizioni date non siano adempiute.

5. È compito dell'Utente comunicare tempestivamente al Servizio competente ogni guasto o rottura dell'impianto, oltre a curare la parte dell'impianto di sua pertinenza mantenendo in stato di efficienza il portalampada con gli annessi accessori di protezione.

Art. 13
NORME FINALI

1. Per ogni controversia derivante dall'applicazione del presente regolamento, che si applica anche agli allacciamenti già esistenti, si fa riferimento alle norme del Codice Civile.
2. Il presente regolamento, ferma restando la pubblicazione della relativa delibera di approvazione, entra in vigore decorsi 15 giorni dalla data di pubblicazione all'Albo.

REGIONE SICILIANA – Comune di RADDUSA (Prov. CT)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 32 del Reg. Data 04/07/2023	Oggetto: Approvazione Regolamento Comunale per l'erogazione del servizio di illuminazione lampade votive nel Cimitero Comunale .
---	--

L'anno **duemilaventitre** giorno **quattro** del mese di **luglio** alle ore **19:00** e seguenti, nella Sala delle adunanze consiliari del Comune di Raddusa, a seguito di invito diramato dal Vice Presidente del Consiglio in data **23/06/2023 prot. n. 7471**, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria.

Presiede la seduta il Presidente del Consiglio **Prof. Giovanni Allegra**.

Dei Consiglieri Comunali sono presenti n. 11 e assenti, sebbene invitati, n. 01 come segue:

CONSIGLIERI	Pres	Ass	CONSIGLIERI	Pres	Ass
1) ALLEGRA GIOVANNI	X		8) CIURCA IRMA		X
2) RAPISARDA DEBORA	X		9) VIRZI' CONO CRISTIAN		X
3) PAGANA CARMELA	X		10) PIAZZA VANESSA	X	
4) INCARDONA S. MARIA	X		11) ALBERGHINA ALESSANDRO	X	
5) LA MASTRA DANIELE	X		12) RIZZO VINCENZO	X	
6) MACALUSO G. SALVATORE	X				
7) MACALUSO NUNZIATA	X				

Fra gli assenti sono giustificati (art. 173 O. A. EE. LL.) i Signori: ----

Per l'Amministrazione sono presenti: **Vice Sindaco, Assessore Vallone**

Con la partecipazione del Segretario Comunale **Dott.ssa Monia Rinaldi**

Il Presidente del Consiglio, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Vengono nominati scrutatori i Signori: **Alberghina A., Pagana C. e Macaluso S.**

Il Consiglio Comunale

Il Presidente, passa alla trattazione del 3° punto posto all'o.d.g., con oggetto: *Approvazione Regolamento comunale per l'erogazione delle lampade votive del Cimitero Comunale*

Chiede ed ottiene la parola il **Cons Pagana**: *In relazione a questo regolamento noi abbiamo proposto delle modifiche, ma prima vorrei dei chiarimenti su due articoli.*

Il primo riguarda l'art 4 "Tariffe e pubblicità". E il secondo chiarimento riguarda l'art 6 comma 3

Il cons Rizzo interviene per dire che, in merito al Regolamento in oggetto, anche lui e il consigliere Piazza vogliono proporre delle modifiche/emendamenti. Detto ciò distribuisce copia scritta degli emendamenti ai presenti e al Segretario Comunale, al fine di allegarli al presente verbale.

Il Vicesindaco si scusa con il CC per i diversi refusi presenti nel Regolamento oggetto della proposta e prosegue dicendo: *"Avevo chiesto di fare questo regolamento perché lo scorso anno ci siamo accorti che, a differenza delle altre imposte, per questo tipo di tassa l'incasso è stato importante. Il desiderio di questa Amministrazione è spendere questi soldi all'interno del cimitero. Solo che, non avendo un regolamento ad hoc, per noi era difficile effettuare gli accertamenti negli appositi capitoli in entrata. Quindi ci siamo attivati con l'Ufficio di Ragioneria e con l'Ufficio tecnico. Io avevo chiesto le modifiche a questi due articoli, ma purtroppo mi sono accorto in ritardo che non erano state apportate. Le modifiche richieste sono funzionali ad accertare l'incasso entro l'anno (per questo si chiede di sostituire la parola posticipatamente con anticipatamente e l'anno successivo con l'anno in corso). Vorrei sentire anche l'emendamento proposto dalla cons Pagana".*

Interviene il cons Pagana per dire quanto segue: *"noi vorremmo proporre la modifica dell'art 2 comma 1" e ne dà lettura "Il Comune provvede al servizio di illuminazione votiva del cimitero direttamente in economia, tramite il personale dipendente o mediante ditte esterne specializzate". Noi volevamo cassare l'ultima parte: o mediante ditte esterne specializzate"*

Il cons Pagana distribuisce ai presenti e al Segretario Comunale copia scritta del suddetto emendamento, il quale viene allegato al presente verbale

Il Vicesindaco interviene per dire che l'ente è sprovvisto delle figure professionali per espletare questo servizio e prosegue dicendo che vi è il rischio di non poter utilizzare le somme incassate.

Non avendo nessun Consigliere chiesto la parola, il **Presidente**, ai sensi dell'art 30, comma 7 del Regolamento per il funzionamento del CC, mette ai voti dapprima la proposta di

emendamento dei Consiglieri Rizzo e Piazza, che riguarda la seguente modifica all'art 6, comma 2:

sostituzione della parola "*posticipatamente*" con la parola "*anticipatamente*"

sostituzione della locuzione *anno successivo* con la locuzione "*anno in corso*"

e l'abrogazione dell'art 6, comma 3.

L'esito della votazione è il seguente:

- consiglieri presenti e votanti n. 10
- voti favorevoli n. 10

Successivamente il Presidente CC mette ai voti la proposta di emendamento del gruppo "*Forza Raddusa*" riguardante la seguente modifica all'art 2 co.1 consistente nell'eliminazione della seguente locuzione: "*o mediante ditte esterne specializzate*".

L'esito della votazione è il seguente:

- consiglieri presenti e votanti n. 10
- voti favorevoli n. 10

Il Presidente CC mette ai voti l'approvazione del testo definitivo del Regolamento in oggetto.

L'esito della votazione è il seguente:

- consiglieri presenti e votanti n. 10
- voti favorevoli n. 10

Il Presidente del CC mette ai voti l'immediata esecutività della proposta ai sensi e per gli effetti

dell'art 12, co 2 della L.R. 44/91.

L'esito della votazione è il seguente:

- consiglieri presenti e votanti n. 10
- voti favorevoli n. 10

Pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ravvisata la necessità di provvedere in merito;

Visto l'O.R.E.L. vigente in Sicilia;

Visto l'esito della superiore votazione;

D E L I B E R A

Di approvare la proposta avente il seguente oggetto *Approvazione Regolamento comunale per l'erogazione delle lampade votive del Cimitero Comunale.*

Di dichiarare il presente deliberato immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art 12, co 2 della L.R. 44/91.

MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER L'EROGAZIONE DEL SERVIZIO DI
ILLUMINAZIONE LAMPADE VOTIVE NEL CIMITERO COMUNALE

ART. 2

Il Comune provvede al servizio di illuminazione votiva del cimitero direttamente in economia,
tramite personale dipendente o mediante ditte esterne specializzate

ART. 2 (MODIFICATO)

**Il Comune provvede al servizio di illuminazione votiva del cimitero direttamente in economia,
tramite personale dipendente**



COMUNE DI RADDUSA

(Prov. di Catania)

C.A.P. 95040
C.F. 82001950870
Servizio di Tesoreria C.C.P.: 15897952

☎ 095/662060

FAX 095/662982

PROPOSTA DI

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 3 Data: 23-06-2023	OGGETTO: Approvazione Regolamento Comunale per l'erogazione del servizio di illuminazione lampade votive nel Cimitero Comunale.
---	--

Su proposta del Responsabile dell'Area 3^



Il Capo Area
(Dott. Emilio Cosentino)

Pareri

ai sensi del decreto Legislativo n. 267/2000 – come recepito dalla L. R. n. 30/2000

Per quanto concerne la regolarità tecnica, si esprime parere favorevole.

Li _____



Il Capo Area
(Dott. Emilio Cosentino)

Per quanto concerne la regolarità contabile attestante la copertura finanziaria si esprime parere favorevole.

Li _____

Il Responsabile del Servizio Finanziario



Proposta di deliberazione n. 8 del 22/05/2023

OGGETTO: Approvazione Regolamento Comunale per l'erogazione del servizio di illuminazione lampade votive nel Cimitero Comunale

VISTO il Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi con annessa dotazione organica;

Visto che all'interno del Cimitero Comunale vi è un impianto d'illuminazione con lampade votive per tombe e cappelle gentilizie;

Visto che Il Comune provvede alla realizzazione ed alla manutenzione ordinaria e straordinaria occorrente agli impianti delle lampade votive.

Considerato che tale gestione, risulta sotto diversi aspetti non soddisfacente e necessità conseguentemente di adeguamenti gestionali;

Che in relazione a tale esigenza l'ufficio competente, tenuto conto di tutti gli aspetti del servizio e delle problematiche nel tempo emerse ha predisposto un regolamento per la gestione del servizio luci votive presso il cimitero Comunale di Raddusa;

Visto Il presente regolamento che disciplina le modalità di gestione degli allacciamenti delle luci votive sui manufatti cimiteriali tombe, cappelle, loculi, ossari, lapidi, ecc.) all'interno del Cimitero comunale, i rapporti tra Ente ed Utenti del servizio, le modalità di pagamento di riscossione, di contenzioso, l'individuazione delle procedure, le competenze e le forme di gestione.

VISTO lo Statuto Comunale vigente;

VISTO il vigente Ordinamento EE.LL. nella Regione Siciliana;

VISTI gli atti amministrativi citati nella superiore premessa;

PROPONE

per le ragioni espresse in narrativa e che qui Si intendono integralmente riportate e trascritte:

Di approvare il regolamento riguardante le modalità di gestione del servizio di illuminazione votiva del cimitero presente sul territorio del Comune di Raddusa, qui di seguito allegato a costituire parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Di accertare ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, in cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del Responsabile del settore incaricato di funzione dirigenziali;

Di trasmettere il presente provvedimento al Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria;

Di trasmettere copia della presente determinazione all'Ufficio Segreteria per la pubblicazione all'Albo Pretorio dell'Ente.

di dichiarare il presente deliberato immediatamente esecutivo.

Il Consigliere Anziano
Debora Rapisarda

Il Presidente
Prof. Giovanni A. Negra

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Monia Rinaldi

RELATA DI PUBBLICAZIONE
(per 15 – 30 – 60 gg.)

Pubblicata all'albo pretorio on-line istituzionale dal 12-07-2023 al 14-08-2023 senza opposizione e reclami.

Dalla residenza municipale, li

Il Responsabile delle Pubblicazioni
rag. Daniela Trovato Monastra

Il Capo Area
rag. Daniela Trovato Monastra

Il Segretario Comunale, vista la relazione del Responsabile delle Pubblicazioni e del Capo Area

certifica

Che il presente atto è stato pubblicato all'albo Pretorio per quindici ⁽¹⁾ giorni consecutivi.

Dalla Residenza Municipale, li _____

Il Segretario Comunale

ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

Il presente atto è divenuto esecutivo in data 4/7/2023

- ☒ essendo stata dichiarata l'immediata eseguibilità (art. 12, co. 2, L. R. n. 44/91);
- essendo trascorsi 10 gg. dal _____, data di inizio pubblicazione (art. 12, c. 1, L. R. n. 44/91)

Dalla Residenza Municipale, li



Il Segretario Comunale

Per copia conforme all'originale, per uso amministrativo

Dalla Residenza Municipale, li

Il Funzionario del Comune

⁽¹⁾ 15 gg per quelle ordinarie; 30 gg. per gli Statuti; 60 gg. per lo schema del Programma Triennale delle Opere Pubbliche.

